



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

*“Modalità di attuazione dell’art. 5, comma 15 della legge 31 agosto 2022, n.130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione – Approvazione Regolamento esecutivo e relativo modello A di domanda definizione agevolata”.*

Perviene, ai fini dell’acquisizione del parere di regolarità contabile, la proposta di deliberazione prot. 461 del 28/09/2022 all’oggetto *“Modalità di attuazione dell’art. 5, comma 15 della legge 31 agosto 2022, n.130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione –Approvazione Regolamento esecutivo e relativo modello A di domanda definizione agevolata”.*

Il parere contabile sulla proposta non è dovuto, tenuto conto di quanto nella stessa proposta attestato circa la circostanza che "ai sensi dell’art. 5, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità, il presente atto è insuscettibile di produrre riflessi sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell’Ente".

IL RAGIONIERE GENERALE

Digitally signed by **Dott. Bohuslav Basile**

on 30/09/2022 13:34:15 CEST



COMUNE DI PALERMO

Originale	<input type="checkbox"/>
Copia conforme	<input type="checkbox"/>

Mod.CDC01

Archivio Segreteria Generale data ..... Cat ..... Fasc. .... Prot. n° .....  P.D.L. n° .....
--

O.D.G. n° .....  DELIBERAZIONE C.C. n° .....
---

OGGETTO: Modalità di attuazione dell'art. 5, comma 15 della legge 31 agosto 2022, n.130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione – Approvazione Regolamento esecutivo e relativo modello A di domanda definizione agevolata.

<p><b>Area delle Entrate e Tributi Comunali</b>          Staff Capo Area Responsabile Contenzioso, Tributi Minori e C.U.P.          Proposta n° ..... Protocollo n° .....          del .....          Alla Ragioneria Generale           Per il parere di regolarità contabile previsto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.           Li .....          IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO          F.to Dott. Carmelo Del Noce</p>	<p><b>CONSIGLIO COMUNALE</b>           Seduta del .....   <input type="checkbox"/> approvata  <input type="checkbox"/> respinta  <input type="checkbox"/> annotazioni: v.ultima pagina           VOTI: PALESI/SEGRETI   <input type="checkbox"/> Immediatamente eseguibile</p>
---	--

RAGIONERIA GENERALE Pervenuto il ..... n° .....	Alla Segreteria Generale <b>IL DIRIGENTE</b> Signed by Bohuslav Basile ..... on 30/09/2022 13:34:17 CEST
--	---

<b>SEGRETARIA GENERALE</b>  Prot. n° .....	Al Settore/Ufficio proponente E, p.c.: ..... ..... .....  Si trasmette copia conforme della deliberazione di cui all'oggetto significando che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva, come risulta delle certificazioni apposte sul retro della stessa.  Li ..... IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE .....
--	--



**COMUNE DI PALERMO**  
**AREA DELLE ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI**  
**Staff Capo Area Responsabile Contenzioso, Tributi Minori e C.U.P.**  
**Piazza Giulio Cesare, 6**  
**Mail: [contenziosotributario@comune.palermo.it](mailto:contenziosotributario@comune.palermo.it)**

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.**

*(Costituita da n° 02 fogli, oltre il presente, e da n° 03 allegati)*

**OGGETTO:** Modalità di attuazione dell'art. 5, comma 15 della legge 31 agosto 2022, n.130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione – Approvazione Regolamento esecutivo e relativo modello A di domanda definizione agevolata.

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>F.to Dott. Carmelo Del Noce  c.delnoce@comune.palermo.it</p> <p>Li .....</p>	<p>IL CAPO AREA DELLE ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI  Responsabile Contenzioso Tributi Minori e C.U.P.</p> <p>F.to D.ssa Maria Mandalà  Signed by Maria Mandalà@comune.palermo.it  on 28/09/2022 12:49:19 CEST</p>
---	--

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91ss.mm.ii e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL CAPO AREA DELLE ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI  
Responsabile Contenzioso Tributi Minori e C.U.P.  
F.to D.ssa Maria Mandalà  
Signed by Maria Mandalà@comune.palermo.it  
on 28/09/2022 12:49:20 CEST

DATA .....

VISTO: L'ASSESSORE  
On. Avv. Maria Carolina Varchi  
Signed by Maria Carolina Varchi@comune.palermo.it  
on 06/10/2022 18:48:01 CEST

DATA .....

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE  
Signed by Bohuslav Basile  
Dott. Paolo Bohuslav Basile  
on 30/09/2022 13:34:18 CEST

DATA .....

**Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:**

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. .... del  
Parere di regolarità tecnica confermato SI  : NO

{  Gs nota mail prot. n° .... del {  Gs nota mail prot. n° .... del

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°..... del .....**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO .....

IL SEGRETARIO GENERALE .....

**Il Capo dell'Area Entrate e Tributi Comunali**, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

**OGGETTO:** Modalità di attuazione dell'art. 5, comma 15 della legge 31 agosto 2022, n.130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione – Approvazione Regolamento esecutivo e relativo modello A di domanda definizione agevolata.

## **IL CAPO AREA ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI**

Considerate le competenze conferitegli dalla D.S. di incarico n. 2/DS del 11/01/2022, rassegna la seguente relazione.

Con riferimento alla normativa in oggetto, recentemente entrata in vigore (16 Settembre 2022), il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'articolo 5, comma 15, della legge 31 agosto 2022, n.130, e dà attuazione alle disposizioni ivi contenute che prevedono la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione.

L'art. 5 citato consente ai contribuenti che non siano integralmente soccombenti nei gradi di merito, di definire in via agevolata le liti fiscali pendenti innanzi alla Corte di Cassazione attraverso il pagamento di determinati importi, correlati al valore della controversia, ossia l'importo della tassa al netto degli interessi e delle sanzioni collegate al tributo.

In particolare, il valore della controversia, da assumere a base del calcolo per la definizione, è stabilito ai sensi del comma 3 dell'articolo 16 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e con riferimento a ciascun atto introduttivo del giudizio, indipendentemente dal numero di soggetti interessati e dai tributi in esso indicati.

Il presente provvedimento approva, pure, il modello A per la presentazione della domanda di adesione agevolata dei giudizi tributari pendenti, reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Palermo, unitamente alle relative istruzioni.

Entro il 16 gennaio 2023 il contribuente, per ciascuna controversia, può presentare una distinta domanda di definizione mediante invio a mezzo PEC.

Il pagamento delle somme dovute, deve essere effettuato mediante modello F24 semplificato e non è ammessa la rateazione. Il versamento degli importi dovuti è effettuato, in ogni caso, senza avvalersi della compensazione di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. È ammesso lo scomputo delle somme già versate in pendenza di giudizio, ma non si dà luogo alla restituzione di quelle eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione.

La definizione si perfeziona – salvo eventuale diniego – con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

**Preso atto** della Direttiva Sindacale, prot. n. 921619 del 12/09/2022 (All. B), a firma congiunta del Sig. Sindaco On. Prof. Roberto Lagalla e dell'Assessora alle Entrate e Tributi Comunali On. Avv. Maria Carolina Varchi, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed in stretta ottemperanza alla stessa, subordinata ad un previo "*appropriato censimento dei giudizi rientranti nella fattispecie normativa citata*" il cui esito dovrà essere trasmesso alla scrivente Area per gli adempimenti consequenziali;

**Dato atto** che, sulla base delle indicazioni fornite dall'Avvocatura Comunale, alla quale compete, sulla base del vigente ROUSS, la gestione dei contenziosi interessati dall'art. 5 cit., quelli potenzialmente interessati dalla relativa definizione agevolata non sono significativi e, comunque,

non sono relativi a residui attivi iscritti nel conto del bilancio, bensì nel conto del patrimonio, indi dall'approvazione della presente deliberazione non sorge a carico della situazione economico-finanziaria dell'Ente alcun riflesso;

**Dato atto**, pertanto, che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità, il presente atto è insuscettibile di produrre riflessi sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

### PROPONE DI DELIBERARE

sulla base della superiore narrativa, che si intende integralmente riportata:

1. – **Approvare** l'allegato modello A di domanda per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione (All. A);
2. – **Approvare** l'allegato Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti in Cassazione (All. C);
3. – **Il presente atto è immediatamente esecutivo.**

**Il Capo Area delle Entrate e Tributi Comunali**

**Dott.ssa Maria Mandalà**

Signed by Maria Mandalà

on 28/09/2022 12:49:21 CEST

Il Capo Area **delle Entrate e Tributi Comunali**, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000 parere *favorevole* in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

**Il Capo Area delle Entrate e Tributi Comunali**

**Dott.ssa Maria Mandalà**

Signed by Maria Mandalà

on 28/09/2022 12:49:23 CEST

Il **Ragioniere Generale** esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere *favorevole* in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

**Il Ragioniere Generale**

Signed by Bohuslav Basile

**Dott. Bohuslav Basile**

on 30/09/2022 13:34:16 CEST

L'**Assessore di riferimento**, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il **proprio visto per la condivisione** della stessa.

**L'Assessore**

Signed by Maria Carolina Varchi

**(On. A. v. Maria Carolina Varchi)**

on 06/10/2022 18:47:59 CEST

**Elenco degli allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale Procon n.....  
del.....**

(All. A) modello di domanda per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione;

(All. B) Direttiva Sindacale, prot. n. 921619 del 12/09/2022;

All. (C) Regolamento per la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione.

**Il Capo Area delle Entrate e Tributi Comunali**

***Dott.ssa Maria Mandalà***

Signed by Maria Mandalà

on 28/09/2022 12:49:22 CEST





## COMUNE DI PALERMO

DOMANDA PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE

PENDENTI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE

ART. 5 c. 15 della Legge 31 agosto 2022, n. 130

Per ciascun atto impugnato va presentata una distinta domanda di definizione. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento, **entro e non oltre il 16 Gennaio 2023**. Le liti per le quali è ammessa istanza di definizione agevolata sono quelle pendenti innanzi alla Cassazione alla data 16/09/2022; data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 130/2022. Il modello di domanda è reso gratuitamente disponibile sul Sito Istituzionale dell'Ente

LA PRESENTE DOMANDA, ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO, DEVE ESSERE PRESENTATA, CON ALLEGATA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO DELL'ISTANZA:

- Tramite PEC: [contenziosotributario@cert.comune.palermo.it](mailto:contenziosotributario@cert.comune.palermo.it). Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il n. R.G. della Corte di Cassazione, il nome del ricorrente/ contribuente, il codice fiscale/ partita IVA, la data di notifica all'Amministrazione del ricorso per Cassazione e tipo di tributo.
- **Unitamente al Mod. F24 semplificato quietanzato che deve riportare alla sezione " Motivo del pagamento" nel campo " Identificativo Operazione " il N. di R.G. assegnato al ricorso tributario dalla Corte di Cassazione**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
<p>Persone Fisiche</p>	<p>Codice fiscale .....</p> <p>Cognome ..... Nome.....</p> <p>Data di nascita ...../...../..... Sesso.....</p> <p>Comune di nascita .....Prov. (.....)</p> <p>Comune di Residenza.....Prov. (.....)</p> <p>Via e Civico.....Cap.....</p> <p>Mail/ PEC ..... Tel/Cell.....</p>
<p>Soggetti diversi dalle persone fisiche</p>	<p>Codice Fiscale/Partita IVA.....</p> <p>Denominazione/Ragione Sociale .....</p> <p>Natura Giuridica .....</p> <p><b>Sede legale</b> (o se diverso domicilio fiscale):</p> <p>Comune.....Prov. (.....)</p> <p>Via e Civico.....Cap.....</p> <p>Mail/ PEC ..... Tel/Cell.....</p> <p><b>Domicilio Fiscale:</b></p> <p>Comune.....Prov. (.....)</p> <p>Via e Civico.....Cap.....</p> <p>Mail/ PEC ..... Tel/Cell.....</p>
<p>Riservato a chi presenta la domanda per altri (Rappresentante, erede, curatore fallimentare, altro)</p>	<p>Carica in funzione della quale si ha titolo per presentare la domanda:</p> <p>.....</p> <p>Codice Fiscale.....</p> <p>Cognome ..... Nome.....</p> <p>Data di nascita ...../...../..... Sesso.....</p> <p>Comune di nascita .....Prov. (.....)</p> <p>Comune di Residenza (o se diverso Domicilio Fiscale)</p> <p>.....Prov. (.....)</p> <p>Via e Civico.....Cap.....</p> <p>Mail/ PEC ..... Tel/Cell.....</p> <p><b>Codice fiscale del soggetto, società o ente a favore del quale è presentata la domanda:</b></p> <p>.....</p>

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_

DATI CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE	Periodo D'imposta..... Tipo d'imposta..... Tipo di atto impugnato..... Numero atto impugnato..... Numero Ruolo (per gli importi iscritti in cartella)..... Data di notifica del ricorso per Cassazione...../...../..... Numero di R.G. della Corte di Cassazione.....  <u>Estremi della Sentenza Impugnata in Cassazione</u> Numero Sentenza..... Data Deposito..... Organo Emanante..... <b>VALORE CONTROVERSIA</b> .....
DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO (Barrare il comma Di legge Interessato dalla definizione agevolata)	___ <b>Art. 5 comma 1, L. 130/2022</b>  ___ <b>Art. 5 comma 2, L. 130/2022</b>  Importo Lordo Dovuto..... Importo Versato in pendenza di giudizio..... Importo Netto Versato..... Data versamento..... In Allegato Mod. Pagamento F24 semplificato quietanzato
Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	I dati forniti con questo modello verranno trattati dal Comune di Palermo per finalità di accertamento dei dati dichiarati al fine di consentire la definizione delle controversie tributarie pendenti. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti dalle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (articolo 19, D.Lgs. n. 196 del 2003).

DATA .....

FIRMA \_\_\_\_\_

<b>DELEGA ALLA PRESENTAZIONE</b> (da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)	
Il/la sottoscritto/a _____ - in proprio - in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della _____	
delego il/la Sig./Sig.ra _____ - a consegnare la presente domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione (art. 5 L. 31.08.2022 n. 130); - a ritirare sottoscrivendo copia per ricevuta qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente domanda di definizione delle controversie tributarie pendenti	
Luogo e data _____	Firma del Delegante _____
N.B. Allegare Copia del Documento di Identità del Delegante e del Delegato	





**Comune di Palermo**  
**Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

Palazzo Galletti – Piazza Marina 47 - 90133 Palermo – tel.0917406307 – fax 0916113289

Al Sig. Avvocato Capo

Al Sig. Capo Area Entrate e Tributi

E, p. c. Al Sig. Vice Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori

Prot. n. 921619 del 12/09/2022

OGGETTO: Legge n.130 del 31.08.2022 – art.5 - Definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione.

L'art.5 della Legge n.130 in oggetto, pubblicata sulla GURI del 01.09.2022, disciplina la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti in Cassazione.

In particolare, il comma 15 del detto articolo prevede che *“Ciascun ente territoriale stabilisce, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale”*.

Ai fini di cui sopra, si invita l'Avvocato Capo ad eseguire un appropriato censimento dei giudizi rientranti nella fattispecie normativa citata, il cui esito dovrà essere trasmesso al Sig. Capo Area Entrate e Tributi; questi, valutatone previamente l'impatto economico, predisporrà eventualmente la proposta di regolamento da sottoporre al competente Consiglio comunale.

La presente riveste carattere di direttiva cui si prega di fornire riscontro entro 15 giorni dalla data della presente.

LA VICE SINDACO

On. Avv. Maria Carolina Varchi

IL SINDACO

On. prof. Roberto Lagalla



# **COMUNE DI PALERMO AREA DELLE ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI**

## **REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI IN CASSAZIONE**

**(Ai sensi dell'art. 5 c. 15 Legge n. 130 del 31/08/2022).**

## INDICE

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i> .....	3
Articolo 2 – <i>Oggetto e presupposti della definizione agevolata</i> .....	3
Articolo 3 – <i>Termini, soggetti i e modalità di presentazione della domanda</i> .....	4
Articolo 4 – <i>Modalità di versamento</i> .....	4
Articolo 5 – <i>Perfezionamento della definizione</i> .....	5
Articolo 6 – <i>Sospensione termini processuali</i> .....	5

## **Articolo 1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 comma 15 Legge n. 130 del 31/08/2022, disciplina la definizione agevolata delle controversie tributarie comunali pendenti innanzi la Corte di Cassazione e relative ai seguenti tributi locali:
  - Imposta comunale sugli Immobili (ICI);
  - Imposta Municipale Unica IMU);
  - Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
  - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU);
  - Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARES);
  - Tassa Rifiuti TARI);
  - Tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP);
  - Imposta comunale sulla Pubblicità (ICP);
  - Imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni (ICIAP).

## **Articolo 2**

### **Oggetto e presupposti della definizione agevolata**

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie tributarie pendenti, dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per le quali il ricorso è stato notificato alla controparte ( Comune di Palermo ) entro la data di entrata in vigore della L.130/22 (16/09/2022), purché alla data della presentazione della domanda non sia intervenuta una sentenza definitiva.
2. Sono definibili le controversie pendenti innanzi alla Suprema Corte in ordine alle quali il Comune di Palermo risulti:
  - a. integralmente soccombente in tutti i gradi di giudizio e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'art. 16, c. 3 della L. 289/2002, sia non superiore ad € 100.000,00 con il pagamento di un importo pari al 5% del valore della controversia stessa, determinato ai sensi del superiore riferimento normativo;
  - b. soccombente, in tutto o in parte, in uno dei gradi di merito e il valore delle quali, determinato ai sensi dell'art. 16, c. 3 della L. 289/2002, sia non

superiore ad € 50.000,00 con il pagamento di un importo pari al 20% del valore della controversia stessa, determinato ai sensi del superiore riferimento normativo.

3. La soccombenza va valutata in relazione al singolo atto impugnato. In caso di totale soccombenza del contribuente, in entrambi i gradi di giudizio, non è prevista la possibilità di definizione.

### **Articolo 3** **Termini, soggetti legittimati e** **modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui al superiore articolo 2 deve essere presentata entro il 16/01/2023 su modello predisposto dal Comune di Palermo (Modello A) reso disponibile sul proprio sito istituzionale ed essere notificata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di PEC [contenziosotributario@cert.comune.palermo.it](mailto:contenziosotributario@cert.comune.palermo.it);
2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo, con allegata la copia di un documento di identità del firmatario dell'istanza nonché Il Mod. F24 semplificato quietanzato.
3. Detta domanda deve essere presentata dal soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o da chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, il quale, intende definire i giudizi tributari pendenti innanzi la Corte di Cassazione ai sensi dalla normativa vigente.

### **Articolo 4** **Modalità di Versamento**

1. **Il pagamento** dell'importo da versare per la definizione della controversia deve avvenire in un'unica soluzione **a mezzo Mod. F24 semplificato riportando nella sezione "Motivi Del Pagamento " nel campo " Identificativo Operazione " il Numero di R.G. assegnato al ricorso tributario dalla Corte di Cassazione.** Non è ammesso il pagamento rateale. Per ciascuna controversia autonoma è effettuato un distinto versamento.
2. Dall'importo dovuto per la definizione, vanno scomutate le somme eventualmente già versate a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio, purché non siano state oggetto di rimborso. Non si dà comunque luogo alla restituzione di quelle già versate, ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione stessa.
3. È esclusa la compensazione di cui all'art.17 del D.lgs. n. 241/97.

**Articolo 5**  
***Perfezionamento della definizione***

1. La definizione della controversia si perfeziona con la tempestiva presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti, salvo l'eventuale diniego. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.
2. L'eventuale diniego della definizione va notificato entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda, con le modalità previste per la notificazione degli atti processuali. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi alla Corte di Cassazione.

**Articolo 6**  
**Sospensione termini processuali**

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente articolato. In tal caso, il processo è sospeso fino alla scadenza del termine del 16.01.2023.